

# INDICE

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>I</b>
<b>CAPITOLO I - Profili costituzionali ed evoluzione storico-normativa della disciplina delle intercettazioni.....</b>	<b>1</b>
<b>1. La prova nel processo penale. Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova .....</b>	<b>1</b>
<b>2. La tutela costituzionale della libertà e segretezza delle comunicazioni. L'art. 15 della Costituzione .....</b>	<b>4</b>
2.1 Le limitazioni alla libertà e segretezza delle comunicazioni. Il contributo della giurisprudenza della Corte Costituzionale .....	9
2.2 La tutela a livello sovranazionale.....	14
<b>3. Il diritto alla riservatezza e le intercettazioni: un bilanciamento controverso .....</b>	<b>18</b>
<b>4. La genesi delle intercettazioni e il percorso di formazione normativa.....</b>	<b>23</b>
4.1 Le intercettazioni in Italia .....	25
4.2 L'avvento della Costituzione. La riforma delle intercettazioni con la legge n. 517 del 1955.....	28
4.3 Il decennio 1970-1980: la sentenza n. 34/1973 della Corte costituzionale e l'impostazione "ipergarantista" della legge n. 98 del 1974 .....	30
4.4 La legge n. 191 del 1978: un'involuzione in senso autoritario.....	32
<b>5. L'entrata in vigore del codice di procedura penale del 1988 .....</b>	<b>34</b>
5.1 Tra evoluzione ed involuzione: gli interventi normativi successivi al codice di procedura penale del 1988 .....	35
<b>CAPITOLO II - Il controverso concetto di intercettazione e il panorama normativo antecedente alle Riforme Orlando e Bonafede .....</b>	<b>41</b>
<b>1. La nozione normativa di intercettazione alla luce della sentenza Torcasio</b>	<b>41</b>
1.1. Gli elementi caratterizzanti la fattispecie.....	46
<b>2. L'oggetto di captazione.....</b>	<b>50</b>

<b>3. I soggetti attivi e passivi.....</b>	<b>54</b>
<b>4. Ipotesi ‘divaganti’ .....</b>	<b>55</b>
<b>5. L’analisi della disciplina antecedente alle riforme. I limiti di ammissibilità ai sensi dell’art. 266 c.p.p.: i reati intercettabili .....</b>	<b>61</b>
5.1 Questioni controverse circa l'ammissibilità delle intercettazioni.....	65
<b>6. I presupposti e il c.d. “doppio binario” .....</b>	<b>67</b>
<b>7. Le diverse tipologie. Le intercettazioni di comunicazioni <i>inter praesentes</i> e le peculiarità delle intercettazioni ambientali domiciliari.....</b>	<b>72</b>
7.1 Le intercettazioni di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 266-bis) .....	75
7.2 Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni dei parlamentari ..	78
7.3 Le intercettazioni per la ricerca del latitante.....	81
7.4 Le intercettazioni casuali .....	82
<b>8. Il problematico istituto delle intercettazioni preventive di polizia e d’<i>intelligence</i> .....</b>	<b>83</b>
8.1 Le peculiari regole processuali e il confronto con le intercettazioni ‘tradizionali’ .....	87
8.2 I dubbi sulla legittimità costituzionale delle captazioni ante delictum....	92
<b>9. Il procedimento di esecuzione ed acquisizione delle captazioni.....</b>	<b>94</b>
<b>10. I casi di inutilizzabilità ai sensi dell’art. 271 c.p.p. e l’utilizzazione in altri procedimenti .....</b>	<b>100</b>
<b>CAPITOLO III - Nuove prospettive di una riforma ‘fantasma’ .....</b>	<b>106</b>
<b>1. Le critiche mosse alla previgente disciplina delle intercettazioni e l’esigenza di un rinnovamento .....</b>	<b>106</b>
<b>2. Il d.lgs. 216/2017, un tentativo ‘imperfetto’ nella definizione di nuovi equilibri .....</b>	<b>108</b>
2.1 La disciplina poste a tutela della riservatezza. Il nuovo delitto di diffusione di riprese e registrazioni di comunicazioni fraudolente .....	114

2.2 Il ‘vaglio’ sulle intercettazioni rilevanti e i divieti di trascrizione di quelle irrilevanti.....	117
2.3 Il rapporto tra le intercettazioni e il diritto di cronaca e d’informazione	124
2.4 Le tappe del ‘nuovo’ procedimento di esecuzione delle intercettazioni. Il deposito dei verbali e delle registrazioni .....	126
2.5 L’acquisizione in via ordinaria delle intercettazioni rilevanti al fascicolo delle indagini.....	130
2.6 L’istituzione dell’archivio riservato.....	133
2.7 La procedura derogatoria in ipotesi di misura cautelare.....	136
2.8 Il diritto di difesa all’ascolto e alla copia delle intercettazioni. I profili di incostituzionalità della nuova disciplina.....	140
2.9 La semplificazione delle condizioni per l’impiego delle intercettazioni nei procedimenti per i più gravi reati dei pubblici ufficiali contro la P.A.....	145
2.10 Entrata in vigore e disposizioni transitorie .....	148
<b>3. Riflessioni a margine di una riforma mai entrata in vigore.....</b>	<b>149</b>
 <b>CAPITOLO IV - La Legge 28 febbraio 2020 n. 7: punti di forza e criticità della ‘nuova’ disciplina delle intercettazioni.....</b>	
<b>1. La controriforma Bonafede: ‘ultimo atto’ o una nuova occasione mancata?</b> .....	<b>156</b>
<b>2. Ambito applicativo e diritto intertemporale.....</b>	<b>164</b>
<b>3. Una ‘blanda’ tutela preventiva della riservatezza e il riscoperto ruolo del p.m.</b> .....	<b>165</b>
3.1 La nuova categoria delle <<espressioni idonee a ledere la reputazione delle persone>> e il riferimento ai c.d. <<dati sensibili>>. L’ambiguo criterio della ‘rilevanza’ delle comunicazioni.....	170
3.2 Il divieto di trascrizione delle comunicazioni e conversazioni col difensore .....	173
<b>4. Il riformato art. 114 c.p.p. e i confini del nuovo segreto: una modifica ‘scucita’ dal sistema .....</b>	<b>174</b>

<b>5. L'evoluzione della procedura esecutiva all'esito delle riforme Orlando e Bonafede. Le problematiche della fase di deposito degli atti .....</b>	<b>178</b>
<b>6. Tra innovazione e tradizione: le novità della fase di acquisizione e il 'ritorno' della c.d. udienza stralcio ai sensi del novellato art. 268, comma 6 c.p.p.....</b>	<b>182</b>
6.1 La discovery degli atti di intercettazione a seguito dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari.....	188
6.2 La discovery degli atti di intercettazione nel giudizio immediato.....	190
6.3 Il delicato rapporto tra il procedimento cautelare e il tema delle captazioni .....	192
<b>7. La trascrizione integrale delle registrazioni .....</b>	<b>194</b>
<b>8. Il rinominato archivio digitale delle intercettazioni.....</b>	<b>196</b>
<b>9. L'utilizzabilità delle intercettazioni 'tradizionali' in procedimenti diversi ex art. 270 c.p.p. ....</b>	<b>201</b>
 <b>CAPITOLO V - Il <i>trojan horse</i>: una preziosa risorsa investigativa o un'ingiustificata violazione della <i>privacy</i>? .....</b>	
<b>1. Il progresso tecnologico e l'impatto sul processo penale .....</b>	<b>207</b>
<b>2. Il <i>trojan horse</i>: peculiarità tecniche, caratteristiche e vantaggi investigativi .....</b>	<b>209</b>
2.1 Il tormentato rapporto con le libertà fondamentali. Dalla Convenzione di Budapest sul cybercrime all'intervento della Corte costituzionale .....	211
<b>3. La giurisprudenza di legittimità riguardo al captatore informatico. Il <i>dictum</i> delle Sezioni Unite nella sentenza Scurato .....</b>	<b>214</b>
3.1 I 'punti deboli' della sentenza Scurato .....	219
3.2 La giurisprudenza di legittimità successiva alla sentenza Scurato .....	222
<b>4. La nuova disciplina del <i>trojan horse</i>: il secondo obiettivo perseguito dalla riforma Orlando .....</b>	<b>227</b>
4.1 Il novellato art. 266 c.p.p. e il c.d. 'doppio binario' per i delitti di criminalità organizzata .....	230
4.2 Le peculiari modalità tecniche di installazione ed esecuzione delle captazioni mediante virus trojan .....	233

4.3 L'inutilizzabilità dei risultati conseguiti con il trojan in altri procedimenti penali. I divieti di utilizzazione.....	235
<b>5. Dalla riforma Orlando alla c.d. legge 'Spazzacorrotti' .....</b>	<b>236</b>
<b>6. I nuovi confini del <i>trojan</i> alla luce della controriforma Bonafede.....</b>	<b>239</b>
6.1 L'utilizzabilità delle intercettazioni operate mediante captatore informatico per reati diversi .....	243
<b>7. Una disciplina complessivamente insoddisfacente .....</b>	<b>245</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>249</b>
<b>BIBLIOGRAFIA.....</b>	<b>256</b>
<b>GIURISPRUDENZA .....</b>	<b>264</b>